

**ORGANIZZARE,
PIANIFICARE,
COMUNICARE E
CRESCERE
LO STUDIO
PROFESSIONALE**



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Genova

Genova - 15/10/2013

MISURAZIONE DELL'EFFICIENZA E DELLA PRODUTTIVITA'

© ACEF Associazione Culturale Economia e Finanza
Riproduzione vietata - Tutti i diritti riservati



International
Federation
of Accountants

Tour Organizzazione ACEF 2014 – Evoluzione della professione, aggregazione e crescita dello Studio
Genova – 10 aprile 2014





Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Genova

Genova - 15/10/2013

ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI

© ACEF Associazione Culturale Economia e Finanza
Riproduzione vietata - Tutti i diritti riservati



International
Federation
of Accountants

Tour Organizzazione ACEF 2014 – Evoluzione della professione, aggregazione e crescita dello Studio
Genova – 10 aprile 2014





Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Genova

Genova - 15/10/2013

GESTIONE DEL RAPPORTO CON LA CLIENTELA

© ACEF Associazione Culturale Economia e Finanza
Riproduzione vietata - Tutti i diritti riservati



International
Federation
of Accountants

Tour Organizzazione ACEF 2014 – Evoluzione della professione, aggregazione e crescita dello Studio
Genova – 10 aprile 2014



ASSOCIAZIONE
DOTTORI
COMMERCIALISTI
E
ESPERTI
CONTABILI
DI
GENOVA



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Genova

Genova - 15/10/2013

STRUMENTI DI MARKETING UTILIZZABILI

© ACEF Associazione Culturale Economia e Finanza
Riproduzione vietata - Tutti i diritti riservati



International
Federation
of Accountants

Tour Organizzazione ACEF 2014 – Evoluzione della professione, aggregazione e crescita dello Studio
Genova – 10 aprile 2014



Dall'ottobre 2013

ACEF promuove nuovi

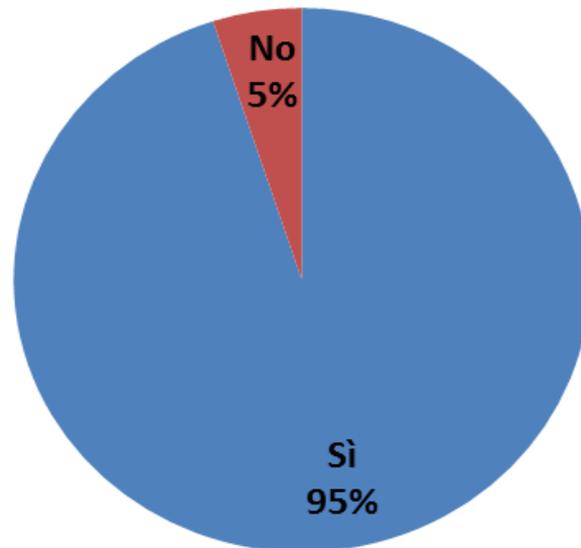
incontri formativi

dedicati ai temi trattati

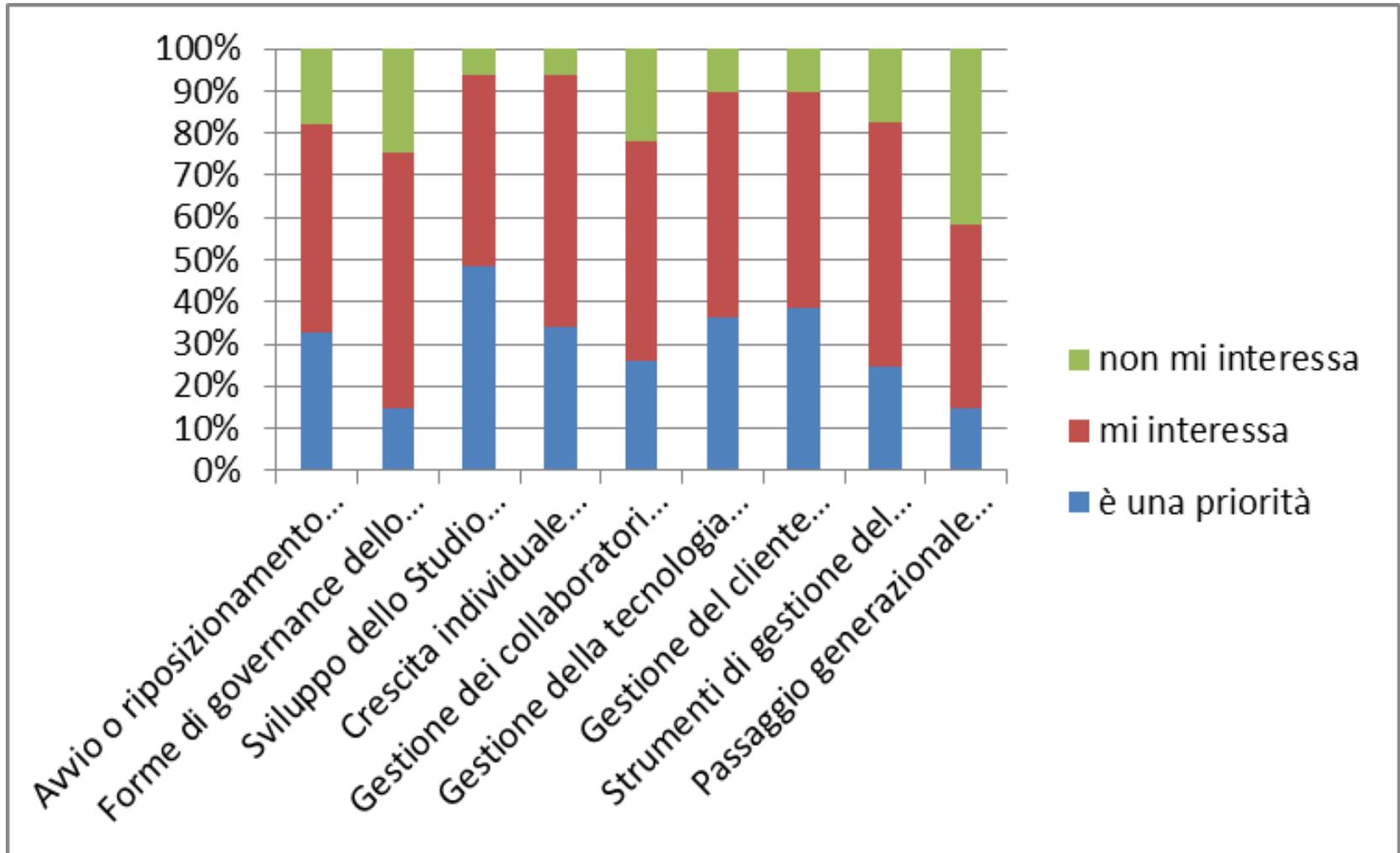
dalla Guida IFAC

DAL QUESTIONARIO PROPOSTO DALL'ODCEC DI BOLOGNA

Sei interessato e disponibile ad avviare un dialogo con le Commissioni di studio del nostro Ordine per orientarne l'attività attraverso specifici questionari di approfondimento?



DAL QUESTIONARIO PROPOSTO DALL'ODCEC DI BOLOGNA



COSA E' EMERSO?

Dai dati si può individuare **un Collega che vuole crescere, e che è consapevole che per farlo deve puntare su una gestione più attenta del cliente, sull'uso di strumenti tecnologici all'avanguardia e naturalmente sulla propria preparazione professionale.** I temi che hanno riscosso maggior interesse sono infatti lo **sviluppo dello studio**, la **gestione del cliente**, la **gestione della tecnologia**, la **crescita individuale**. Nell'ambito di questi quattro, è interessante osservare come la crescita individuale sia l'obiettivo maggiormente "programmatico", con un 60% di interesse ed un 34% di "priorità", mentre lo sviluppo dello studio sia il tema in assoluto prioritario (48% delle risposte).

PASSAGGIO GENERAZIONALE

È il tema che ha raccolto il maggior numero di "non mi interessa". Varrebbe la pena approfondire se sono risposte di chi non ha per il momento intenzione di abbandonare l'attività o all'opposto di chi si sente ancora troppo giovane per rilevare lo Studio di un Collega anziano. In ogni caso si potrebbe concludere che non ci sono segnali che nel breve periodo lascino presagire una riduzione significativa del numero di Studi attivi.

GOVERNANCE

Nonostante la recente introduzione delle stp e l'individuazione da più parti dell'aggregazione tra Colleghi come via per superare la crisi, l'approfondimento delle **forme di governance dello Studio** interessa il 60% dei colleghi, ma è una priorità solamente per il 15%. Si tratta quindi di un tema che la generalità dei Colleghi vuole conoscere, ma che al contempo ritiene ancora prematuro o inadatto alla propria realtà attuale.

COSA E' EMERSO?

- [...] **un Collega che vuole crescere, e che è consapevole che per farlo deve puntare su**
- **una gestione più attenta del cliente,**
 - **sull'uso di strumenti tecnologici all'avanguardia e, naturalmente,**
 - **sulla propria preparazione professionale.**

I temi che hanno riscosso maggior interesse sono infatti lo ***sviluppo dello studio***, la ***gestione del cliente***, la ***gestione della tecnologia***, la ***crescita individuale***. [...]



Ecco i temi che A.C.E.F., anche avvalendosi dell'analisi e delle proposte della GUIDA I.F.A.C. per la gestione dei Piccoli Medi Studi, presenta negli eventi TOUR 2014 presso gli Ordini professionali per offrire ai Colleghi strumenti di interpretazione a proprio vantaggio del cambiamento da tempo in atto nel mondo delle professioni ed in particolare in quella del commercialista



- **PIANIFICAZIONE STRATEGICA, QUALITA', CONTROLLO DI GESTIONE, E RIPOSIZIONAMENTO DELLO STUDIO PROFESSIONALE**
- **RELAZIONE CON IL CLIENTE, RISORSE UMANE, E STRATEGIE PER LA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO**
- **EVOLUZIONE DELLA PROFESSIONE, NUOVE SOCIETA' PROFESSIONALI, FORME DI AGGREGAZIONE E CRESCITA DELLO STUDIO PROFESSIONALE**



- **SISTEMA INFORMATIVO, SISTEMA INFORMATICO, TECNOLOGIE, E NUOVE FORME DI FUNZIONAMENTO E DI GOVERNO DELLO STUDIO PROFESSIONALE**
- **MARKETING E PUBBLICITA' DELLO STUDIO PROFESSIONALE, E REGOLE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE**
- **QUALITA' E STRUMENTI DI CONTROLLO DI GESTIONE PER LO STUDIO PROFESSIONALE: IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO**



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Genova



Gianfranco Barbieri

Partner di Barbieri & Associati Dottori Commercialisti
Presidente di ACEF

gianfranco.barbieri@barbierieassociati.it

Alessandra Damiani

Managing Partner di Barbieri & Associati
Dottori Commercialisti

alessandra.damiani@barbierieassociati.it



Giacomo Barbieri

Partner di Barbieri & Associati
Dottori Commercialisti

giacomo.barbieri@barbierieassociati.it

Alessandro Mattioli

Consulente per la Comunicazione di
Barbieri & Associati Dottori Commercialisti

alessandro.mattioli@barbierieassociati.it



International
Federation
of Accountants

Tour Organizzazione ACEF 2014 – Evoluzione della professione, aggregazione e crescita dello Studio
Genova – 10 aprile 2014



ASSOCIAZIONE
DEI
DOTTORI
COMMERCIALISTI
E
DEGLI
ESPERTI
CONTABILI
DI
GENOVA



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Genova

II

cambiamento

© ACEF Associazione Culturale Economia e Finanza
Riproduzione vietata - Tutti i diritti riservati



International
Federation
of Accountants

Tour Organizzazione ACEF 2014 – Evoluzione della professione, aggregazione e crescita dello Studio
Genova – 10 aprile 2014





Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Genova





Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Genova

**«...la cura passa per
la consapevolezza
della malattia...»**

© ACEF Associazione Culturale Economia e Finanza
Riproduzione vietata - Tutti i diritti riservati



International
Federation
of Accountants

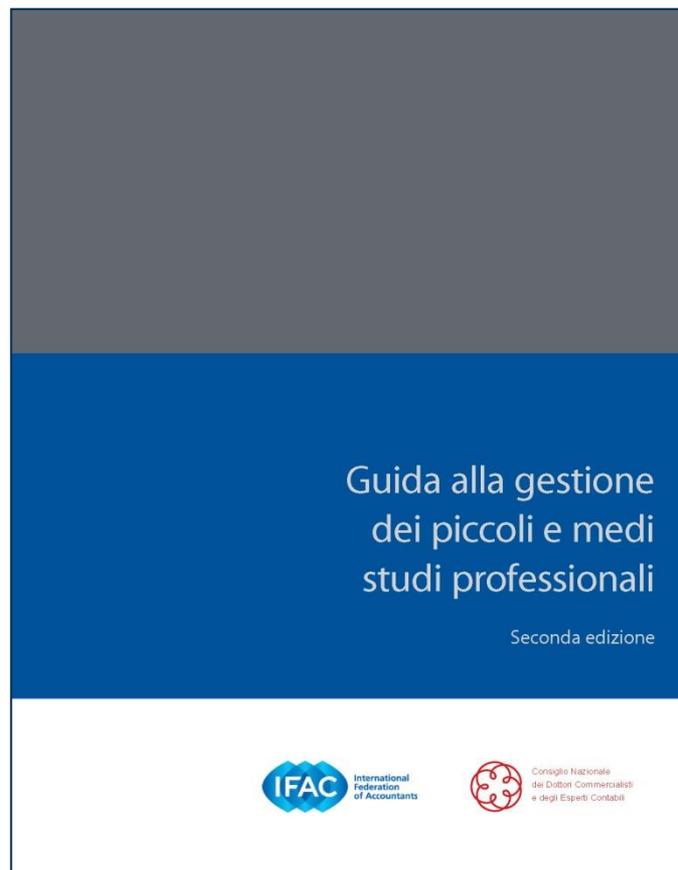
Tour Organizzazione ACEF 2014 – Evoluzione della professione, aggregazione e crescita dello Studio
Genova – 10 aprile 2014



ASSOCIAZIONE
DOTTORI COMMERCIALISTI
E CONTABILI
GENOVA



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Genova



Guida alla gestione dei piccoli e medi studi professionali

Seconda edizione



www.press-store.it



International
Federation
of Accountants

Tour Organizzazione ACEF 2014 – Evoluzione della professione, aggregazione e crescita dello Studio
Genova – 10 aprile 2014





Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Genova

COMITATO PER I PICCOLI E MEDI STUDI DI IFAC – Staff

Paul Thompson

Paul Harrison

Sylvia Tsen

**COMITATO ITALIANO DI ESPERTI PER LA REVISIONE DELLA PRACTICE MANAGEMENT
GUIDE**

Giancarlo Attolini

(Consigliere CNDCEC delegato alle Attività Internazionali)

Corrado Baldini

Gianfranco Barbieri

Michele D’Agnolo

Franco Marchini

Chiara Mio

Lorenzo Magrassi

Noemi Di Segni

Mariarita Cafulli

SUPERVISIONE DELLA BIBLIOGRAFIA DELL’EDIZIONE ORIGINALE IN LINGUA INGLESE

Loredana Colecchia (CNDCEC)

**SUPERVISIONE DELLA TRADUZIONE ITALIANA A CURA DELL’UFFICIO TRADUZIONI
CNDCEC**

Mariarita Cafulli

Elena Florimo

SUPERVISIONE SCIENTIFICA DELL’EDIZIONE ITALIANA

Giancarlo Attolini

Corrado Baldini

Gianfranco Barbieri

Michele D’Agnolo

Franco Marchini

Chiara Mio

Noemi Di Segni



Modulo 1: Pianificazione strategica per gli studi professionali

Modulo 2: Modelli organizzativi per gli studi professionali e network

Modulo 3: Creazione e sviluppo dello studio professionale

Modulo 4: "People power": strategie per le risorse umane

Modulo 5: Tecnologie ed e-business

Modulo 6: Gestione della relazione con il cliente

Modulo 7: Gestione del rischio

Modulo 8: Pianificazione della successione



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Genova

“Guida IFAC alla Gestione dello Studio professionale”
EVOLUZIONE DELLA
PROFESSIONE, NUOVE
SOCIETA' PROFESSIONALI,
FORME DI AGGREGAZIONE E
CRESCITA DELLO STUDIO

Genova – 10 aprile 2014



International
Federation
of Accountants

Tour Organizzazione ACEF 2014 – Evoluzione della professione, aggregazione e crescita dello Studio
Genova – 10 aprile 2014





NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **L. 1815 del 23 novembre 1939** (Legge disciplinante l'esercizio delle professioni in forma associata, istitutiva degli «Studi Associati»; legge ora abrogata dall'art. 10, co. 11 della L. 183/2011; vedi *infra*);
- **L. 266/1997** (prima legge Bersani – abrogazione divieto soc. prof. multidisciplinari);
- **D.Lgs. 96/2001** (Legge istitutiva società tra avvocati);
- **L. 162/2006** (Legge istitutiva *Società di Ingegneria*);



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **L. 223/2006** (seconda legge Bersani – possibilità di costituz. di soc. prof. Multidisciplinari sotto forma di soc. di persone);
- **L. 183/2011, Art. 10**, commi da 3 a 11 (Legge Istitutiva delle STP);
- **Legge 27/2012** (Legge Modificativa);
- **D.P.R. n. 137/2012** (Riforma delle Professioni);
- **Decreto Min. Giustizia n. 34** del 8 febbraio 2013 (Regolamento attuativo);



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Genova

21 Aprile 2013

Entrata in vigore del Regolamento attuativo

© ACEF Associazione Culturale Economia e Finanza
Riproduzione vietata - Tutti i diritti riservati



International
Federation
of Accountants

Tour Organizzazione ACEF 2014 – Evoluzione della professione, aggregazione e crescita dello Studio
Genova – 10 aprile 2014





SINO al 20 aprile 2013

L'esercizio della professione in forma associata poteva avvenire solo sotto forma di:

«*Associazioni Professionali* di cui all'art. 1 della L. 1815/1939»

(i cd. «*Studi Associati*»)

Ai sensi del co. 9 dell'art. 10 della L. 183/2011, le Associazioni Professionali (*Studi Associati*) già costituite alla data del 20/04/2013 sono fatte salve e non devono operare alcun cambiamento giuridico.

Con il comma 11 dell'art. 10 della L. 183/2011, l'intera legge 1815/1939 è stata abrogata.



A PARTIRE DAL 21 aprile 2013

L'esercizio della professione in forma associata può avvenire adottando un qualsiasi modello societario regolato dai Titoli V e VI del libro V del cod. civ. (art. 10, commi da 3 a 10, Legge 183/2011).



A PARTIRE DAL 21 aprile 2013

Come noto i modelli societari adottabili sono:

- 1) Società di persone;**
- 2) Società di capitali;**
- 3) Cooperativa (con un numero di soci non inferiore a 3).**

La Legge n. 24/2013 integra il comma 9, dell'art. 10 della Legge n. 183/2011 prevedendo la possibilità di costituire ancora "Studi Associati".



SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI (S.T.P.)

**Le società costituite per l'esercizio associato della
professione devono recare nella denominazione
l'espressione (non abbreviata): **SOCIETA' TRA
PROFESSIONISTI****



SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI (S.T.P.)

Non è più necessario indicare nella carta intestata tutti i nominativi dei professionisti soci (come avveniva nella disciplina delle *Associazioni Professionali*) ma è obbligatorio che, al momento del conferimento dell'incarico, **al cliente venga consegnato l'elenco scritto dei singoli professionisti associati tra i quali il cliente deve individuare e comunicare per iscritto quello (o quelli) a cui comunque intende affidarsi (art. 4, co. 2 del Regolamento Attuativo).**



SEDE SOCIALE

L'indicazione della sede legale (e di eventuali sedi secondarie) è fondamentale in quanto la stessa rileva ai fini dell'iscrizione al Registro delle Imprese e nella Sezione Speciale dell'Albo dell'Ordine di competenza.

La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata al Consiglio dell'Ordine nella cui circoscrizione è posta la sede legale della S.T.P.



SOCI DELLE S.T.P.

Nelle S.T.P. i soci possono essere:

a) Professionisti iscritti ad Ordini, albi e collegi;

**b) Cittadini di Stati membri dell'Unione europea,
purché in possesso del titolo di studio abilitante
alla professione;**



SOCI NON PROFESSIONISTI

In ogni caso, i soggetti non professionisti:

- **devono comunque possedere i requisiti di onorabilità previsti per i professionisti iscritti ad un albo (tra cui , sempre la mancata applicazione, anche in primo grado, di misure di prevenzione personali o reali);**



SOCI NON PROFESSIONISTI

- **non devono aver riportato condanne definitive per una pena pari o superiore a due anni di reclusione per la commissione di un reato non colposo, salvo che non sia intervenuta riabilitazione;**
- **non siano stati precedentemente cancellati da un albo professionale per motivi disciplinari (art. 36 Ordinamento professionale).**



SOCI NON PROFESSIONISTI

Tra i soci con finalità di investimento possono partecipare alle S.T.P. anche altre società. In questo caso i requisiti di onorabilità si applicano ai legali rappresentanti e agli amministratori della società.



POTERI ED AMMINISTRAZIONE NELLA S.T.P.

Nelle S.T.P. i soci professionisti devono comunque detenere almeno i 2/3 dei diritti di voto nelle delibere assembleari, mentre non esistono vincoli per le quote di partecipazione al capitale e quindi alla ripartizione degli utili e delle perdite.

Lo Statuto deve prevedere espressamente che il venir meno di tale condizione determina una causa di scioglimento della società se entro sei mesi dall'evento – termine perentorio - non viene ristabilita la maggioranza di soci professionisti.



POTERI ED AMMINISTRAZIONE NELLA S.T.P.

La legge nulla dice in merito alla composizione dell'organo amministrativo. Nel silenzio della norma, allo stato attuale, non è dunque chiaro se:

- **di una S.T.P. S.r.l. o Coop., la carica di Amministratore Unico possa essere assunta (ovvero il Consiglio di Amministrazione essere composto) da soci non professionisti.**
- **e se, di una S.T.P. Sas, il socio accomandatario possa essere un socio non professionista.**



OGGETTO SOCIALE

Deve tassativamente prevedere l'esercizio esclusivo dell'attività professionale da parte dei *soci professionisti*.

Sono precluse alle S.T.P. altre attività di lavoro autonomo *non regolamentate* (per le quali cioè non è prevista l'iscrizione ad uno specifico Albo o Ruolo) nonché quelle riconducibili ad attività di impresa.



OGGETTO SOCIALE

Come logica conseguenza ne deriva che solo i soggetti iscritti in Albi o Ruoli di professioni regolamentate possono partecipare alla S.T.P. in veste di *soci professionisti*.



CONFERIMENTO ED ESECUZIONE DELL'INCARICO

Lo Statuto delle S.T.P. deve contenere la previsione che l'incarico professionale conferito alla società debba venir materialmente svolto da un **socio professionista la cui designazione deve essere compiuta direttamente dal cliente.**

In mancanza di tale designazione, il nominativo deve essere comunicato al cliente preventivamente all'inizio della prestazione.



CONFERIMENTO ED ESECUZIONE DELL'INCARICO

E' previsto l'obbligo di stipula di adeguata **Polizza Assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile per i danni causati ai clienti dai singoli soci professionisti nell'esercizio dell'attività professionale.**



CONFERIMENTO ED ESECUZIONE DELL'INCARICO

Il conferimento dell'incarico alla S.T.P. avverrà mediante la sottoscrizione da parte del cliente di un preventivo recante il compenso relativo all'espletamento dell'incarico;

il preventivo/contratto dovrà altresì indicare il nominativo del professionista incaricato e gli estremi della Polizza Assicurativa e del relativo massimale.



RESPONSABILITA'

La responsabilità contrattuale per eventuali danni arrecati alla clientela da inadempimenti del socio professionista saranno a carico della S.T.P.



POLIZZA ASSICURATIVA

Come già esposto, la S.T.P. dovrà stipulare adeguata polizza assicurativa.

L'obbligatorietà della stipula di una polizza assicurativa deve risultare da specifica clausola contenuta nello Statuto della S.T.P. . Pertanto, *soggetto contraente* della polizza assicurativa sarà la S.T.P. mentre gli *assicurati* risulteranno essere i *soci professionisti* che curano i singoli incarichi professionali ovvero i sostituti e gli ausiliari.



POLIZZA ASSICURATIVA

Dunque, i soci professionisti non saranno obbligati a stipulare una ulteriore polizza a proprio nome salvo il caso (di cui si dirà anche più avanti) che lo stesso svolga attività professionale autonomamente in forma individuale in quanto titolare di partita iva.

Ovviamente, in tal caso la polizza stipulata dal singolo professionista coprirà i rischi professionali derivanti dall'esercizio di tale specifica attività al di fuori della S.T.P.



CAUSE DI SCIoglIMENTO DELLA S.T.P.

L' Atto costitutivo e lo Statuto della S.T.P. dovranno esplicitamente prevedere che il venir meno della prevalenza dei soci professionisti (secondo i limiti dei 2/3 come in precedenza specificato) comporterà lo scioglimento della S.T.P. con conseguente cancellazione dalla sezione speciale dell'Albo, salvo che la stessa non provveda a ristabilire i limiti sopra indicati entro sei mesi dal verificarsi dell'evento.



S.T.P. MULTIDISCIPLINARI

La nuova disciplina (art. 10, co. 8, L. 183/2011) ammette esplicitamente anche le società multidisciplinari cioè costituite per l'esercizio di più attività professionali.

Potranno, quindi, essere costituite S.T.P. tra professionisti appartenenti a differenti professioni regolamentate, **tranne quelle escluse espressamente dalla normativa istitutiva delle società professionali (ad es: notai) o da disposizioni specifiche (ad es.: avvocati).**



REGISTRO IMPRESE ED ALBO PROFESSIONALE

Le S.T.P., una volta costituite, devono venir iscritte:

- **sia nel Registro Imprese nella Sezione Speciale (di cui all'art. 16, co. 2 del D. Dlgs. 96/2001);**
- **sia nell'Albo (tenuto presso l'Ordine di appartenenza in base alla sede legale della società) in una specifica Sezione Speciale.**



REGISTRO IMPRESE ED ALBO PROFESSIONALE

Per le S.T.P. multidisciplinari l'iscrizione dovrà essere effettuata presso l'Albo dell'Ordine relativo all'attività individuata come prevalente rispetto alle altre. Nel caso in cui risultasse impossibile individuare l'attività prevalente, la S.T.P. dovrà essere iscritta nella sezione speciale di tutti gli albi che si riferiscono alle singole attività svolte.



ESCLUSIVITA' DELLA PARTECIPAZIONE

A qualunque tipologia di soci (soci professionisti, soci non professionisti, soci con finalità di investimento) è consentita la partecipazione ad una ed una sola S.T.P. (art. 10, co. 6 della L. 183/2011).



ESCLUSIVITA' DELLA PARTECIPAZIONE

Naturalmente, il socio professionista potrà svolgere parallelamente attività professionale in forma individuale piuttosto che in altro Studio Associato ovvero partecipare ad altre società (che non siano S.T.P.) nei limiti di compatibilità con le norme generali dell'ordinamento professionale.



ASPETTI FISCALI E PREVIDENZIALI

Il corpus normativo relativo alle S.T.P. non fornisce alcuna indicazione in merito al regime fiscale e previdenziale riservato alle stesse e il conseguente trattamento dei soci.

Con l'auspicio che il vuoto normativo venga presto colmato il CNDCEC ha emanato la circolare 34/IR del 19.9.2013 che offre alcuni spunti interpretativi in merito al regime fiscale e previdenziale riservabile alle S.T.P. ed ai relativi soci.



ASPETTI FISCALI E PREVIDENZIALI

In considerazione del fatto che la S.T.P. è costituita per svolgere in via esclusiva attività professionali regolamentate dal sistema ordinistico ed è soggetta al regime disciplinare dell'ordine al quale è iscritta i redditi dalle stesse prodotti **dovrebbe qualificarsi quali redditi di lavoro autonomo.**



ASPETTI FISCALI E PREVIDENZIALI

Con la naturale conseguenza che:

a) Venga determinato con il criterio di cassa;

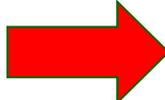
b) Venga assoggettato ad IRAP;

c) in caso di S.T.P. sotto forma di *Società di persone*: 

Quadro RE del Mod. UNICOSP;



ASPETTI FISCALI E PREVIDENZIALI

d) in caso di S.T.P. sottoforma di *Società di capitali*: 
probabilmente «società in trasparenza fiscale» 
Compilazione (secondo, però, le regole del *lavoro autonomo*) del Quadro RF del Mod. UNICOSC sino al rigo RF61 e RF62 nonché del quadro TN; poi, per ciascun socio professionista e non professionista, proseguimento nel quadro RH del proprio Mod. UNICOPF;
e) assoggettamento del ricavo a contributo Cassa Previdenza.



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Genova

**Si ringrazia per la collaborazione
il dott. Massimo Bortolin
della Commissione
Albo, Tutela e Ordinamento
dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Milano**

© ACEF Associazione Culturale Economia e Finanza
Riproduzione vietata - Tutti i diritti riservati



International
Federation
of Accountants

Tour Organizzazione ACEF 2014 – Evoluzione della professione, aggregazione e crescita dello Studio
Genova – 10 aprile 2014





Facciamo programmi per il vostro futuro



SISTEMI ha un **obiettivo chiaro**: garantire ai propri Utenti soluzioni software e applicazioni affidabili, integrate, aggiornate e supportate da servizi di qualità.

SISTEMI nasce nel 1976 per **soddisfare le esigenze informatiche dei Professionisti e delle Imprese**. Nel tempo Sistemi ha realizzato una sinergia efficace tra capacità tecnologiche, qualità dei prodotti e dei servizi e focalizzazione sul cliente.



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Genova

**Per approfondimenti, materiale e per proseguire
il dibattito online vi rimandiamo ai siti:**

www.guidaifac.it

www.economiaefinanza.org

www.barbierieassociati.it

Si ringrazia



International
Federation
of Accountants

Tour Organizzazione ACEF 2014 – Evoluzione della professione, aggregazione e crescita dello Studio
Genova – 10 aprile 2014



ASSOCIAZIONE
NACIONALE
DEI
DOTTORI
COMMERCIALISTI
E
DEI
ESPERTI
CONTABILI